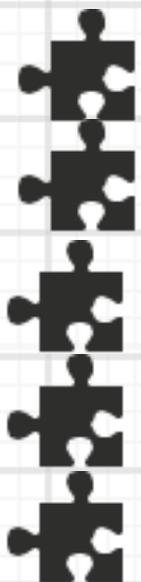

LA LEGGE DI STABILITÀ





INTERVENTI PER PERSONE, FAMIGLIE, SOCIETÀ

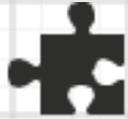
INTERVENTI PER LE IMPRESE

INVESTIMENTI

LA SERVICE TAX

IL COFINANZIAMENTO DEI FONDI STRUTTURALI
EUROPEI 2014-2020





INTERVENTI PER PERSONE, FAMIGLIE, SOCIETÀ

- Riduzione dell'Irpef per i lavoratori dipendenti
- Contributo di solidarietà sui redditi alti
- Rifinanziamento della Cassa Integrazione Guadagni
- Nuove misure contro la povertà
- Interventi per gli esodati
- 5 x 1000
- Finanziamento del Fondo per le Università
- Potenziamento della Protezione Civile
- Piano per la difesa del suolo





INTERVENTI PER LE IMPRESE

- Riduzione del costo del lavoro per le imprese
- Detrazione dell'Irap per i nuovi assunti
- Potenziamento dell'ACE (Aiuto alla Crescita Economica)
- Rivalutazione dei beni di impresa e delle partecipazioni
- Incremento del Fondo di garanzia per le PMI
- Delineato l'intervento di cofinanziamento dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020
- Definito lo stanziamento del Fondo di sviluppo e coesione per il periodo 2014-2020
- Stop all'aumento IVA per le imprese sociali
- Rifinanziamento del Fondo per i contratti di sviluppo
- Rifinanziamento del Fondo per la crescita sostenibile





INVESTIMENTI

- Allentamento dei vincoli del Patto di Stabilità per i Comuni
- Completamento del sistema MOSE di Venezia
- Fondi ANAS per le infrastrutture e Salerno-Reggio Calabria
- Manutenzione straordinaria delle Ferrovie e velocizzazione del Corridoio Adriatico,
- Alta Velocità Brescia Padova, Alta Velocità Napoli Bari
- Ricostruzione de L'Aquila
- Fondi per il trasporto pubblico Locale
- Ecobonus e ristrutturazioni edilizie





PERSONE, FAMIGLIE, SOCIETÀ





Riduzione dell'IRPEF per i lavoratori dipendenti

- Per i lavoratori dipendenti con reddito lordo annuo tra 8.001 e 15.000 euro e per quelli con reddito lordo annuo tra 15.001 e 55.000 diminuisce l'Irpef, grazie all'aumento della detrazione.
- Per esempio, i lavoratori che percepiscono un reddito lordo annuo tra 15.001 e 20.000 euro registreranno un sollievo fiscale pari a un risparmio di 152 euro.





Contributo di solidarietà sui redditi alti

- Viene prorogato per il triennio 2014-2016 il contributo di solidarietà del 3% sui redditi superiori a 300.000 euro.





Rifinanziamento della Cassa Integrazione Guadagni

- La Legge di Stabilità stanziava ulteriori 600 milioni di euro per rifinanziare gli ammortizzatori sociali in deroga. Nel 2013 il governo Letta aveva già finanziato la CIG per quasi due miliardi.
- Per il 2014 sono quindi già disponibili risorse per un totale di 2 miliardi di euro.





Nuove misure contro la povertà

- La Legge di Stabilità incrementa di 250 milioni di euro, per il 2014, il Fondo per la carta acquisti destinata ai cittadini che versano in condizione di maggiore disagio economico.
- È rifinanziato con 250 milioni di euro per il 2014 il Fondo per la non autosufficienza. Potranno accedere al Fondo anche le persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (sla).
- Al Fondo per le Politiche Sociali vengono assegnati 300 milioni di euro per il 2014.





Interventi per gli esodati

La Legge di Stabilità interviene sulla questione “esodati”, già affrontata dal governo nel mese di settembre. Saranno infatti altri 6.000 i lavoratori che saranno ammessi al pensionamento con le vecchie regole.





5 x 1000

- La Legge di Stabilità stanZIA, per il 2014, 400 milioni di euro per il 5 x 1000. I fondi saranno destinati al finanziamento di associazioni di volontariato, associazioni e fondazioni di promozione sociale, enti di ricerca scientifica, universitaria e sanitaria, Comuni e associazioni sportive dilettantistiche e delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.





Finanziamento del Fondo per le Università

- La Legge di Stabilità incrementa di 150 milioni di euro per il 2014 il Fondo per il finanziamento ordinario delle Università.





Potenziamento della Protezione Civile

- La Legge di Stabilità stanziava 50 milioni di euro. Ulteriori risorse da destinare alla Protezione Civile saranno ottenute dalla vendita di un Airbus 319 e due Falcon 900 facenti parte della flotta degli aerei di Stato, saranno destinate alla flotta anti-incendio penalizzata dai tagli delle ultime leggi di bilancio.





Piano per la difesa del suolo

- La Legge di Stabilità stanziava complessivamente 180 milioni di euro per la tutela del suolo (30 per il 2014, 50 per il 2015 e 100 per il 2016) affinché:
 - ✓ il Ministero dell'Ambiente verificherà, entro il 1° marzo 2014, la compatibilità degli accordi di programma e dei connessi cronoprogrammi con l'esigenza di velocizzare gli interventi in relazione alle situazioni di massimo rischio per l'incolumità delle persone;
 - ✓ entro il 30 aprile i soggetti impegnati in interventi contro il dissesto idrogeologico dovranno finalizzare le risorse disponibili presentando specifica informativa al CIPE;
 - ✓ nel caso in cui i lavori non partano entro il 31 dicembre 2014 ci sarà la revoca del finanziamento statale.





Piano per la difesa del suolo (2)

- Viene inoltre creato un apposito Fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per il 2014, 30 milioni per il 2015 e 50 milioni per il 2016 per finanziare un piano di tutela e gestione delle risorse idriche finalizzato a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani.
- Infine è istituito un Fondo di 30 milioni per il 2014 e altri 30 per il 2015 per il finanziamento di un piano straordinario di bonifica delle discariche abusive.





INTERVENTI PER LE IMPRESE





Riduzione del costo del lavoro per le imprese

- La Legge di Stabilità rende più conveniente il lavoro stabile, tagliando i costi per le imprese per un totale di 1,2 miliardi di euro per il 2014.
- Tre gli interventi previsti:
 - ✓ **IRAP** Deduzione dall'IRAP del costo del personale per i nuovi assunti a tempo indeterminato a partire dall'anno di imposta 2014 per un massimo di 15.000 euro all'anno per ciascun nuovo assunto (solo per le assunzioni che incrementano il numero totale dei dipendenti, considerando anche il personale delle società controllate).
 - ✓ **Contributi sociali** La Legge di Stabilità stanziava 1 miliardo per la riduzione dei contributi INAIL versati dalle aziende.
 - ✓ **Incentivi per il lavoro stabile** La Legge di Stabilità prevede la restituzione completa del contributo addizionale ASPI 1,4% nel caso di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo determinato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.





Potenziamento dell'ACE (Aiuto alla Crescita Economica)

- Gli utili reinvestiti generano crescita e sviluppo. Per questo motivo la Legge di Stabilità aumenta l'incentivo alla patrimonializzazione delle imprese. La Legge di Stabilità riduce lo squilibrio del trattamento fiscale tra imprese che si finanziano con debito ed imprese che si finanziano con capitale proprio. Con l'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) la deduzione dal reddito complessivo di importo corrispondente al rendimento nozionale del nuovo capitale proprio passa dal 3% di oggi al 4% nel 2014, al 4,5% nel 2015 e al 4,75% nel 2016.





Rivalutazione dei beni di impresa e delle partecipazioni

- La legge di Stabilità prevede la rivalutazione dei beni di impresa e delle partecipazioni. Questo provvedimento permette alle imprese di far valere la loro reale patrimonializzazione e avere una maggiore base sulla quale calcolare gli ammortamenti.





Incremento del Fondo di garanzia per le PMI

- La Legge di Stabilità rifinanzia il Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese per 1,8 miliardi di euro, che consentirà di attivare nuove risorse per circa 27 miliardi di euro nel triennio.
- Il Fondo di Garanzia permette l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese. È una fonte preziosa e spesso unica di accesso al credito per le PMI.
- Con il Fondo di Garanzia lo Stato crede e scommette nelle proprie imprese.





Stop all'aumento IVA per le imprese sociali

- **L'iva resta al 4%**

La legge di stabilità 2013 prevedeva che a partire dal prossimo anno scattasse dal 4 al 10% l'aumento dell'aliquota Iva di asili, ospizi e Residenze Sanitarie Assistenziali, assistenza domiciliare, comunità per minori, centri per disabili ecc. gestiti dalle cooperative sociali. L'aumento è stato cancellato: l'Iva resta al 4%. Stanziati 130 milioni per questa finalità.





Rifinanziamento del Fondo per i contratti di sviluppo

- La Legge di Stabilità stanziava 300 milioni complessivi per il triennio 2014-2016 per i contratti di sviluppo, finanziamenti agevolati per investimenti volti al rafforzamento della struttura produttiva del nostro Paese, soprattutto al Sud.





Rifinanziamento del Fondo per la crescita sostenibile

- Con la Legge di Stabilità, la dotazione del Fondo per la crescita sostenibile è incrementata della somma di 50 milioni di euro per finanziamenti agevolati per progetti di ricerca e sviluppo di piccola e media dimensione nei settori tecnologici individuati nel programma quadro comunitario Orizzonte 2020.





INVESTIMENTI





Allentamento dei vincoli del Patto di Stabilità per Province e Comuni

- Si prevede che nel Patto di stabilità per gli enti locali non siano considerati – per un importo complessivo di 1 miliardo di euro per il 2014 – i pagamenti in conto capitale (ossia quelli destinati agli investimenti) sostenuti dai Comuni.
- Per accelerare, inoltre, il percorso già in atto, il pagamento dei debiti pregressi degli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni) relativi a spese in conto capitale è escluso dal Patto di Stabilità interno, per complessivi 500 milioni di euro nel 2014.
- È fatto divieto a Regioni ed enti locali di:
 - ✓ stipulare contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
 - ✓ rinegoziare derivati già in essere alla data di entrata in vigore della legge;
 - ✓ stipulare contratti di finanziamento che includono componenti derivate.



MOSE

Completamento del sistema MOSE di Venezia

- La Legge di Stabilità stanziò risorse per il riavvio immediato dei lavori del sistema MOSE di Venezia sino alla sua completa e definitiva realizzazione. A tal fine, nell'ambito di una programmazione pluriennale e previa presa d'atto del CIPE, si autorizza la spesa di:
 - ✓ 200 milioni di euro per il 2014
 - ✓ 100 milioni di euro per il 2015
 - ✓ 71 milioni di euro per il 2016
 - ✓ 30 milioni di euro per il 2017





Ricostruzione de L'Aquila

- Per accelerare la ricostruzione post-terremoto, è anticipata l'erogazione di risorse destinate a l'Aquila che ammontano complessivamente a 1,3 miliardi di euro (500 milioni all'anno nel biennio 2014-2015 e 300 milioni nel 2016).
- Sono inoltre stanziati 7,5 milioni di euro nel triennio 2014-2016 per il terremoto del Pollino.





Fondi ANAS per le infrastrutture e Salerno-Reggio Calabria

- In linea con quanto già avviato con il “decreto Fare”, la Legge di Stabilità stanZIA risorse per la manutenzione straordinaria della rete stradale e la prosecuzione degli interventi previsti dall’accordo di programma tra il Ministero delle Infrastrutture e l’Anas. Per il 2014 le risorse autorizzate ammontano a 335 milioni di euro.
- Via libera anche allo sblocco di ulteriori risorse per la Salerno-Reggio Calabria (secondo stralcio del Macrolotto 4), con lo stanziamento di 50 milioni di euro per il 2014, 170 per il 2015 e 120 per il 2016.





Manutenzione straordinaria della rete ferroviaria e velocizzazione del Corridoio Adriatico, Alta Velocità Brescia Padova, Alta Velocità Napoli Bari

- La Legge di Stabilità stanziava risorse per oltre 1 miliardo di euro, nel triennio, per la rete ferroviaria italiana. In particolare, si autorizzano:
 - ✓ 400 milioni di euro per il 2014 per la manutenzione straordinaria ferroviaria;
 - ✓ 100 milioni di euro (50 all'anno nel biennio 2015-2016) per l'AV Napoli-Bari (tratte Cancellò-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli Comune di Maddaloni);
 - ✓ 240 milioni di euro (120 all'anno nel biennio 2015-2016) per l'AV Milano Venezia (tratta Brescia Padova) e Napoli Bari (tratta Frasso Telesino-Vitulano);
 - ✓ 400 milioni per la velocizzazione del Corridoio Adriatico (100 nel 2014 e 150 all'anno nel biennio 2015-2016).





Trasporto pubblico locale

La legge di Stabilità stanZIA complessivamente risorse per 500 milioni di euro per il trasporto pubblico locale e regionale nel triennio. In particolare, si autorizzano:

- ✓ 100 milioni di euro all'anno per il triennio 2014-2016 per gomma;
- ✓ 200 milioni di euro per il 2014 per l'acquisto del materiale rotabile ferroviario.





Ecobonus e ristrutturazioni edilizie

- La Legge di Stabilità proroga a tutto il triennio 2014-2016 gli sconti per le ristrutturazioni edilizie e il risparmio energetico.
- Le detrazioni saranno pari rispettivamente al 50% e al 65% per il 2014 – confermando l'agevolazione introdotta per il 2013 – e scenderanno al 40% e al 50% per il successivo biennio 2015-2016.





SERVICE TAX



La nuova Service Tax

«Vedo, pago, voto»

Con la Legge di Stabilità arriva finalmente il riordino del sistema di tassazione locale che pone l'Italia in linea con gli standard europei. Nel complesso l'operazione consentirà un alleggerimento del carico tributario sugli immobili pari ad 1 miliardo di euro. La cifra verrà infatti trasferita dallo Stato ai Comuni che dunque non subiranno perdite di risorse. Saranno i sindaci a decidere le modalità attraverso le quali applicare gli sgravi.

La nuova Service Tax avrà due gambe:

- La tassa che serve a coprire i costi del servizio di raccolta rifiuti (TARI). È calcolata in base ai metri quadrati o alla quantità di rifiuti e la versa chi occupa l'immobile.
- La tassa sui servizi indivisibili offerti dai comuni (TASI). È calcolata sul valore catastale ed è pagata dai proprietari. Nel caso di immobili affittati il conduttore partecipa per una piccola quota, tra il 10 e il 30%.



La nuova Service Tax (2)

«Vedo, pago, voto»

Sulla prima casa al posto di IMU e TARES si verserà la tassa sui servizi municipali. Per la parte riferita ai servizi indivisibili, per il 2014 l'aliquota massima è fissata al 2,5 per mille.

Per le altre proprietà immobiliari il Comune potrà riscuotere l'imposta relativa ai servizi indivisibili insieme all'IMU, ma la somma tra le due non potrà essere superiore alla cifra prevista applicando l'attuale aliquota massima dell'IMU.

La Service Tax vuol dire piena autonomia: una tassa locale pagata ai Comuni per pagare i servizi dei Comuni.





COFINANZIAMENTO DEI FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020



Il cofinanziamento dei Fondi Strutturali europei 2014-2020

- La Legge di Stabilità stanziava significative risorse per il nuovo ciclo di programmazione dei Fondi europei e nazionali per le politiche di coesione territoriale, impegnando il governo a fare la propria parte per i prossimi anni in modo strutturato con il concorso di Ue e regioni. In particolare, si stanziavano 24 miliardi di euro di quota di compartecipazione nazionale (che si aggiungono ai quasi 30 miliardi di fondi strutturali UE).
- La Legge di Stabilità ha stanziato 54,8 miliardi per il Fondo per lo sviluppo e la coesione (ex Fondo Fas) per il 2014-2020 per infrastrutture, di cui l'80% in favore del Mezzogiorno.
- In totale si arriva quindi a circa 110 miliardi di euro nei prossimi sette anni per le politiche di coesione territoriale.





www.governo.it
